

# ENTE PUBBLICO

## GARANTE REGIONALE dell'Infanzia e dell'Adolescenza di Basilicata

Avviso pubblico per la selezione e la formazione di soggetti idonei a svolgere la funzione di tutori volontari di Minori stranieri non accompagnati (MSNA), a titolo gratuito, da inserire nell'elenco presso il Tribunale per i Minorenni di Potenza (art. 11 Legge 7 aprile 2017, n. 47).



## **Avviso pubblico per la selezione e la formazione di soggetti idonei a svolgere la funzione di tutori volontari di Minori stranieri non accompagnati (MSNA), a titolo gratuito, da inserire nell'elenco presso il Tribunale per i Minorenni di Potenza (art. 11 Legge 7 aprile 2017, n. 47).**

**VISTA** la Legge 7 aprile 2017 n. 47 recante “Disposizioni in materia di protezione dei minori stranieri non accompagnati” e in particolare l’articolo 11 (Elenco dei tutori volontari) che prevede tra l’altro l’istituzione di elenchi di tutori volontari a cui possono essere iscritti privati cittadini, selezionati e adeguatamente formati da parte dei Garanti regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per l’infanzia e l’adolescenza, disponibili ad assumere la tutela di un minore straniero non accompagnato o di più minori quando la tutela riguarda fratelli o sorelle;

**VISTA** la Legge regionale 3 febbraio 2025 n.13, “Istituzione del Garante regionale dell’infanzia e dell’adolescenza” che, all’art. 23, comma 2, lett. O), prevede l’attivazione di corsi di formazione di persone idonee ad assumere funzioni di rappresentante dei minori e l’attività di consulenza nei confronti dei tutori e curatori.

**VISTE** le Linee Guida, predisposte dall’Autorità Garante nazionale per l’infanzia e l’adolescenza, che dettano i criteri per la selezione, formazione e iscrizione negli elenchi dei tutori volontari *ex art.11 L. 47/2017*, al fine di promuovere l’adozione di linee comuni di azione dei Garanti regionali e garantire un efficace ed effettivo esercizio della funzione tutoria sul territorio nazionale.

**PRESO ATTO** del Protocollo di Intesa, sottoscritto in data 19 luglio 2017, tra il Garante regionale dell’infanzia e l’adolescenza e il Presidente del Tribunale per i Minorenni di Potenza, che recepisce quanto disposto dalle Linee Guida, stabilendo gli obiettivi e le finalità nell’ambito delle rispettive competenze delle due Autorità operanti sul territorio regionale.

**RITENUTO** che, a seguito della sottoscrizione del Protocollo di Intesa sopra citato, il Garante regionale dell’infanzia e dell’adolescenza della Basilicata intende avviare la procedura di selezione



GARANTE REGIONALE  
dell'Infanzia e dell'Adolescenza  
di Basilicata

di tutori legali volontari di minori stranieri non accompagnati, in adempimento a quanto previsto dall'art. 11 Legge 7 aprile 2017, n.47.

Si precisa che:

- a) per **"minore straniero non accompagnato"** si intende "lo straniero di età inferiore agli anni 18 che si trova, per qualsiasi causa nel territorio nazionale, privo di assistenza e rappresentanza legale (art. 2, Legge n. 47/2017);
- b) per **"tutore volontario"** si intende la persona che, a titolo **gratuito e volontario**, non solo voglia e sia in grado di rappresentare giuridicamente un minore straniero non accompagnato, ma sia anche una persona motivata e sensibile, attenta alla relazione con il minore, interprete dei suoi bisogni e dei suoi problemi.

Il tutore volontario, inoltre, a favore della persona di minore età:

- ne persegue il riconoscimento dei diritti senza alcuna discriminazione;
- ne promuove il benessere psicofisico;
- vigila sui percorsi di educazione e integrazione, tenendo conto delle capacità, inclinazioni naturali e aspirazioni;
- vigila sulle condizioni di accoglienza, sicurezza e protezione;
- ne amministra l'eventuale patrimonio.

## ART. 1 REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Possono presentare domanda le persone residenti e stabilmente domiciliate in Basilicata, in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea (in tal caso deve essere dimostrata l'adeguata conoscenza della lingua italiana - D.p.c.m. 174/94). Possono altresì presentare domanda anche cittadini apolidi e di stati non appartenenti all'Unione Europea, purché in regola con la normativa sul soggiorno sul territorio nazionale, nonché con adeguata conoscenza della lingua e della cultura italiana in relazione all'attività di eventuale tutore volontario;

- b) residenza e domicilio nella Regione Basilicata;
- c) compimento del venticinquesimo anno di età;
- d) diploma di Scuola secondaria di secondo grado;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) non avere riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- g) assenza di condizioni ostative previste dall'art. 350 c.c. In particolare:
  - Avere libera amministrazione del proprio patrimonio;
  - Non essere stato oggetto di provvedimenti di decadenza, limitazione o sospensione della responsabilità genitoriale;
  - Non essere stato rimosso da altra tutela;
  - Non essere iscritto nel registro dei falliti;
  - Avere una condotta ineccepibile, ossia idonea sotto il profilo morale;
  - Avere disponibilità di tempo ed energie per realizzare la sua funzione;
  - Non trovarsi in situazione di conflitto di interesse con la persona di minore età.



GARANTE REGIONALE  
dell'Infanzia e dell'Adolescenza  
di Basilicata

- Il candidato può altresì dichiarare di essere in possesso di uno specifico titolo di studio (es. diploma di scuola superiore secondaria o laurea), nonché di particolari qualità personali e/o professionali utili allo svolgimento della tutela dei minori stranieri non accompagnati conseguite attraverso formazioni specifiche (es. corsi di studio, master), di conoscere le lingue straniere e/o di avere esperienze concrete di assistenza e di accompagnamento dei minori stranieri non accompagnati all'interno di associazioni di volontariato o culturali, ovvero agenzie educative (scuole e centri di aggregazione giovanile), ambiti professionali qualificati (professioni forensi, socio-sanitarie, psicologiche), ove già sia stata svolta formazione e diffusa la conoscenza delle questioni giuridiche e umane riguardanti la cura degli stranieri di minore età.

2. La mancanza dei suddetti requisiti determina l'inammissibilità della domanda. Il Garante regionale dell'infanzia e dell'adolescenza si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, controlli sulle dichiarazioni rese.

3. Si considerano come particolarmente valide, al fine del supporto della propria candidatura, le esperienze formative e lavorative acquisite nell'ultimo quinquennio, nell'ambito di progetti legati all'assistenza ed accompagnamento dei minori stranieri non accompagnati.

## ART. 2 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e debitamente sottoscritta, secondo il modello allegato al presente Avviso, deve essere inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo **garanteinfanziaeadolescenza@pec.consiglio.basilicata.it**, corredata dei seguenti documenti:

- copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- curriculum vitae, comprensivo dei dati anagrafici;
- copia della documentazione di cui all'art. 1.3.

Nell'oggetto dovrà essere indicata la seguente dicitura: **"Domanda di selezione come tutore volontario di minori stranieri non accompagnati a titolo gratuito"**.

2. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, di cui al presente Avviso, ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, ivi compresa la gratuità dell'attività di tutore volontario.

## ART. 3 TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione deve essere inoltrata dal giorno di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata fino e non oltre il **27 marzo 2026**.
2. All'esito della procedura di selezione, l'Ufficio del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza avviserà i soggetti selezionati in merito all'inizio del corso di formazione obbligatoria.



## **ART. 4 PROCEDURA SELETTIVA**

1. L’Ufficio del Garante dell’infanzia e dell’adolescenza verifica la completezza della domanda presentata e la conformità di ciascuna domanda ricevuta con i requisiti richiesti dal presente Avviso, tenendo conto di tutta la documentazione allegata.
2. Le domande verranno verificate in ordine cronologico rispetto al loro arrivo e per ciascuna domanda verrà istruito un fascicolo individuale.
3. Qualora la domanda fosse incompleta, l’Ufficio del Garante dell’infanzia e dell’adolescenza ne darà comunicazione all’interessato che dovrà provvedere a integrarla nei termini che verranno indicati, a pena di inammissibilità della domanda.
4. A seguito di tale verifica, i candidati selezionati potranno essere invitati dal Garante dell’infanzia e dell’adolescenza a svolgere colloqui tesi a valutare le attitudini e le capacità personali, oltre che, nel caso di cittadini non italiani, la conoscenza della lingua italiana.
5. La procedura di selezione è effettuata dall’Ufficio del Garante regionale dell’infanzia e dell’adolescenza.
6. All’esito della procedura di selezione, i candidati che soddisfino i requisiti previsti dal presente Avviso saranno ammessi alla procedura di formazione obbligatoria. Successivamente, i candidati che abbiano positivamente portato a termine l’intera procedura di formazione, con un minimo di presenza pari all’80% delle ore di lezione e dopo avere prestato il proprio consenso, saranno iscritti nell’elenco dei tutori volontari istituito presso la sede del Tribunale per i Minorenni di Potenza. A tale riguardo, il tutore che conferma la disponibilità ad essere iscritto nell’elenco indicherà il raggio territoriale entro il quale si rende disponibile ad esercitare la tutela.

## **ART. 5 ESITO DELLA SELEZIONE**

1. L’esito della selezione è pubblicato sulla pagina istituzionale del Garante dell’infanzia e dell’adolescenza del sito internet del Consiglio regionale della Basilicata al seguente link:  
<https://www.consiglio.basilicata.it/pagina-organismo.html?id=204736>
2. I candidati selezionati riceveranno indicazioni rispetto alle date programmate per la formazione obbligatoria.
3. Non sono selezionati, e quindi ammessi alla formazione, i candidati che non siano in possesso dei requisiti richiesti dall’art. 1 del presente Avviso, nel caso in cui non sia pervenuta nei tempi richiesti l’integrazione delle domande incomplete, nonché qualora il candidato risulti non idoneo all’esito dell’eventuale colloquio disposto.



GARANTE REGIONALE  
dell'Infanzia e dell'Adolescenza  
di Basilicata

## ART. 6 FORMAZIONE

1. Al fine di garantire che il tutore volontario sia adeguatamente formato e abbia gli strumenti culturali e conoscitivi adeguati, occorre fornire una formazione mirata e multidisciplinare. L'obiettivo non è quello di creare un professionista della tutela legale, ma una persona qualificata che abbia le conoscenze per adempiere ai suoi doveri con responsabilità, efficienza ed appropriatezza relazionale.
2. L'inserimento nell'elenco dei tutori volontari istituito presso il Tribunale per i Minorenni avviene previa idonea formazione, attraverso l'individuazione di formatori con specifiche competenze e esperienza professionale nell'ambito della tutela di persone di minore età e dell'immigrazione con particolare riferimento ai m.s.n.a.
3. Il percorso di formazione sarà erogato in modalità mista, per permettere la massima partecipazione di soggetti interessati e promuovere una maggiore adesione.
4. Il percorso partirà presumibilmente nel primo semestre dell'anno 2026.
5. Saranno previsti moduli formativi in ambito giuridico, socioassistenziale, psicologico, pedagogico e sanitario con lezioni a cura di docenti e formatori esperti nell'ambito del settore migratorio e dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
6. Il candidato che abbia superato la fase di selezione viene ammesso alla formazione. All'esito della formazione viene iscritto, dopo aver confermato la propria disponibilità e la preferenza territoriale, nell'elenco dei tutori volontari istituito presso il Tribunale per i Minorenni di Potenza.
7. Solo i candidati che avranno completato la formazione verranno iscritti nell'elenco dei tutori volontari. Per verificare l'acquisizione da parte dei candidati delle competenze di base ai fini dell'iscrizione nell'elenco dei tutori volontari potranno essere somministrati dei questionari valutativi ai corsisti e gli stessi potrebbero svolgere un colloquio conoscitivo.
8. Il Garante regionale dell'infanzia e dell'adolescenza comunica, i nominativi dei candidati selezionati e formati al Presidente del Tribunale per i Minorenni, provvedendo al monitoraggio e all'aggiornamento periodico dei dati.
9. La formazione dei tutori volontari afferisce a percorsi di formazione e di supervisione permanente. Dopo la formazione di base verranno periodicamente predisposti altri incontri formativi e/o di approfondimento tematico, per garantire un aggiornamento continuo e un confronto esperienziale utile per affrontare situazioni sempre più complesse, nonché un idoneo accompagnamento.



GARANTE REGIONALE  
dell'Infanzia e dell'Adolescenza  
di Basilicata

### ART. 7

### INFORMATIVA PER LA TUTELA E LA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e utilizzati esclusivamente per le finalità del presente avviso e per le successive attività mirate ad assumere la tutela gratuita e volontaria di un minore straniero non accompagnato.

### ART. 8

### RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.5 Legge 241 del 1990 s.m.i., è il funzionario Dr. Nicola Locoro dell'Ufficio Politiche della rappresentanza e della Partecipazione – Consiglio regionale della Basilicata – telefono 0971 – 447500 email: [nicola.locoro@regione.basilicata.it](mailto:nicola.locoro@regione.basilicata.it)

### ART. 9

### INFORMAZIONI GENERALI

Qualunque informazione inerente il presente Avviso potrà essere richiesta all'Ufficio del Garante regionale dell'infanzia e dell'adolescenza ai seguenti recapiti pec [garanteinfanziaeadolescenza@pec.consiglio.basilicata.it](mailto:garanteinfanziaeadolescenza@pec.consiglio.basilicata.it) e e-mail [garanteinfanziaeadolescenza@consiglio.basilicata.it](mailto:garanteinfanziaeadolescenza@consiglio.basilicata.it) riportanti nell'oggetto la dicitura "Richiesta informazioni avviso tutori legali volontari".

**DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE AL CORSO DI FORMAZIONE TUTORE DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI A TITOLO VOLONTARIO E GRATUITO**

Il /La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
cittadinanza \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_  
in via/piazza \_\_\_\_\_  
con domicilio (indicare solo se diverso dalla residenza) a \_\_\_\_\_  
in via/piazza \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_  
pec \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammesso/a al Corso di formazione per svolgere la funzione di Tutore volontario per minori stranieri non accompagnati della Basilicata.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

- a) di avere cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea (in tal caso deve essere dimostrata l'adeguata conoscenza della lingua italiana – DPCM 174/94) o di essere cittadino apolide e/o di Stati non appartenenti all'Unione Europea, purché in regola con la normativa sul soggiorno sul territorio nazionale, nonché con adeguata e comprovata conoscenza della lingua italiana;
- b) di aver compiuto il venticinquesimo anno di età;
- c) di avere residenza anagrafica o domicilio in Basilicata;
- d) di essere in godimento dei diritti civili e politici;
- e) di non avere riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali ovvero procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- f) di non avere condizioni ostative previste dall'art. 350 c.c..

In particolare:

- avere libera amministrazione del proprio patrimonio;
- non essere stato oggetto di provvedimenti di decadenza, limitazione o sospensione della responsabilità genitoriale;
- non essere stato rimosso da altra tutela;
- non essere iscritto nel registro dei falliti;
- avere una condotta ineccepibile, ossia idonea sotto il profilo morale;
- avere disponibilità di tempo ed energie per realizzare la funzione di Tutore;
- di impegnarsi a non trovarsi in situazione di conflitto di interesse con la persona di minore età al momento della nomina da parte dei Tribunali per i minorenni;

g) di essere in possesso del seguente Titolo di studio:

\_\_\_\_\_ ;

- h) di aver maturato esperienze formative e lavorative acquisite nell'ultimo quinquennio, nell'ambito di progetti legati all'assistenza ed accompagnamento dei minori stranieri non accompagnati (indicare in maniera specifica, qualora in possesso, le esperienze maturate);  
i) di essere disponibile ad operare in qualità di tutore volontario nella provincia di \_\_\_\_\_;

**ALLEGÀ**

- **copia fotostatica** non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità
- **curriculum vitae**, comprensivo di dati anagrafici
- copia di (*elencare documenti allegati ritenuti utili a comprovare le dichiarazioni rese*):

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_